

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1116 presentata dal Consigliere Boeti, inerente a "Esami radiologici effettuati presso il punto di Primo soccorso dell'Ospedale di Lanzo"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1116, presentata dal Vicepresidente Boeti, che interviene in qualità di Consigliere per l'illustrazione.

BOETI Antonino

Grazie, Presidente.

La questione è molto semplice. Nel punto di Primo soccorso di Lanzo è stata mantenuta negli anni la radiologia e gli esami radiologici per i pazienti che prenotano l'esame, e serve ovviamente anche il punto di Primo intervento. Il punto di Primo intervento è gestito, dal punto di vista sanitario, da un medico di medicina generale, di medicina interna (non può essere certamente uno specialista), il quale naturalmente, se a un paziente capita di avere un trauma per esempio alla colonna vertebrale e ha una frattura del processo trasverso della vertebra (faccio un esempio), frattura difficile da vedere, ha il dubbio di dover mandare a casa il paziente senza una diagnosi precisa.

Tra il punto di Primo intervento di Lanzo e la radiologia di Ciriè c'è una comunicazione diretta per via telematica, cioè la lastra viene spedita alla radiologia di Ciriè e la radiologia di Ciriè dovrebbe rimandarla refertata, e la deve rimandare refertata se il medico di medicina generale non si sente sicuro di poter dare una risposta su una patologia che non gli compete.

Ho provato a risolvere questo problema senza interrogarla, Assessore, telefonando al Direttore sanitario e dicendogli di chiedere al primario di radiologia di svolgere questo servizio perché consente al medico del punto di Primo intervento di Lanzo di fare il suo lavoro con tranquillità, per evitare di essere magari denunciato da un paziente perché non ha visto una frattura. Mi è stato garantito due o tre volte che tutto questo sarebbe stato fatto e continua a non succedere niente. Mi sono visto costretto a chiedere il suo intervento perché lei comunichi al primario che ha il dovere di rimandare la lastra (tanto è fino alle 20, quindi durante la notte non ci sono preoccupazioni per nessuno), perché deve consentire al medico del punto di Primo intervento di Lanzo di lavorare in maniera seria e senza correre il rischio di essere denunciato giustamente dal paziente, che va a casa con una frattura di cui nessuno si è accorto. Tutto qui.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Concordo con le osservazioni del collega Boeti. In effetti, sia all'ospedale di Ciriè che a Lanzo è attivo il sistema di digitalizzazione dell'immagine radiografica, che consente la refertazione a distanza. Nella normalità dei casi, come mi ha confermato il Direttore, gli esami vengono refertati dal radiologo quando presente a Lanzo e da quello di Ciriè a distanza nel fine settimana e quando assente su Lanzo.

Nei mesi scorsi, in qualche occasione si è verificata una mancata refertazione in giornata per sovraccarico di lavoro a Ciriè e il Direttore di presidio ha richiamato i medici sul mantenimento costante del primo soccorso di Lanzo, che è aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20.

Dopo questa segnalazione, è intervenuto immediatamente il Direttore generale chiedendo a tutti i soggetti interessati di rispettare quello che è stato deciso e mi conferma che sicuramente questo avverrà.

OMISSIS

*(Alle ore 15.41 Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.43)